

RIENTRATA DA BRUXELLES LA DELEGAZIONE DI SINDACI GUIDATA DA ANCI E AICCRE: ESPERIENZA RICCA DI CONTENUTI E INDICAZIONI SULLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

Anci Umbria e Aiccre, insieme ad Anci Pro Civ, Federsanità, hanno organizzato, grazie alla preziosa collaborazione della Regione Umbria, una delegazione composta da rappresentanti di 27 Comuni umbri e delle Province di Perugia e Terni ed hanno partecipato alla "Settimana europea delle Regioni e delle Città", che si è appena conclusa a Bruxelles. La delegazione ha preso parte a workshop, incontri, seminari, e a un confronto costruttivo con gli europarlamentari eletti nel Centro Italia.

[LEGGI IL COMUNICATO](#)[LEGGI IL COMUNICATO](#)



SEMPLIFICAZIONE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO- PATRIMONIALE PICCOLI COMUNI



**COMUNICATO STAMPA – ELETTI
GLI 8 DELEGATI UMBRI CHE
ANDRANNO A SCEGLIERE IL NUOVO
PRESIDENTE DI ANCI NAZIONALE
ANCI UMBRIA DOMANI A ROMA PER
DIRIMERE LA QUESTIONE DEL**

PERSONALE PER LE ZONE TERREMOTATE



[LEGGI IL COMUNICATO](#)

36° ASSEMBLEA ANNUALE, 19° ASSEMBLEA CONGRESSUALE ANCI – AREZZO 19-21 NOVEMBRE



BANDO – Un approccio informato al metodo Montessori rivolto a insegnanti ed educatori – Formazione 0-6

È stato pubblicato il 30 settembre 2019 dalla Fondazione Centro Studi Villa Montesca sia il bando per l'iscrizione ai corsi che l'AVVISO PUBBLICO per l'ampliamento ALBO di DOCENTI ESTERNI E COLLABORATORI CON SPECIFICA ESPERIENZA DIDATTICA E PROFESSIONALE della Fondazione Hallgarten-Franchetti finalizzato all'individuazione di docenti per il corso rivolto ad educatrici ed educatori della fasce 0-6 nell'ambito del progetto "MONTESSORI 0-6"

[BANDO_DocenzaMontessori06](#)

di seguito il link per **isciversi come studente del corso di formazione Montessori06:**

<http://www.montesca.eu/montessori>

Inoltre qui si trova il form di iscrizione per l'Albo dedicato alla **selezione dei docenti per il corso di formazione Montessori06** (il bando è sia nel sito che in allegato):

<http://www.montesca.eu/bandifondazione/registrami.php?bando=ba>

Urban Award 2019 – Premio mobilità sostenibile – Scadenza partecipazione 15/10/2019

L'Urban Award si pone come obiettivo, l'analisi delle progettualità della mobilità sostenibile dei centri urbani. I progetti che potranno essere presi in considerazione, sono quelli in essere, o appena approvati dalle amministrazioni comunali.

Non verranno presi in considerazione: idee e/o progetti non in fase di attuazione.

Per citare alcuni esempi: i progetti di bike to work/bike to school e quelli di mobilità integrata, i progetti di bike cargo

per la logistica urbana, sono alcuni esempi di progetti privilegiati nella valutazione da parte della giuria. Verranno tenute in considerazione anche le attività di comunicazione e sensibilizzazione, da parte dell'amministrazioni di tali progetti,

attraverso eventi ed iniziative volte a promuovere l'uso di mobilità integrata.

La candidatura dovrà essere presentata dal Sindaco (o da un suo delegato) e dovrà contenere una descrizione del progetto corredata da materiale fotografico (o video) che consenta alla giuria di valutare l'effettivo beneficio che deriva alla città

e ai
suoi cittadini, dal progetto presentato.

Il 1°, 2° e 3° premio, saranno assegnati ai Comuni che avranno dimostrato di possedere una serie di requisiti quali: la valutazione dell'impatto sul territorio del progetto presentato, l'effettiva fruibilità dei servizi da parte del cittadino, l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico (CO2 e altri inquinanti), gli strumenti di comunicazione e sensibilizzazione atti a promuovere l'uso della mobilità sostenibile ecc.

Sono ammessi e invitati a partecipare – dagli uffici dell'ANCI coadiuvati da Viagginbici.com – tutti i Comuni italiani; sarà possibile partecipare all'Award, semplicemente compilando l'application form, allegandovi foto e video o qualsiasi altro materiale in formato digitale.

Il materiale dovrà essere in lingua italiana e dovrà pervenire alla mail urban@viagginbici.com come termine massimo entro il 15 Ottobre 2019. I materiali più pesanti (foto/video) possono essere trasmessi alla medesima mail in modalità we transfer (<https://wetransfer.com/>). Chi sottoscriverà e invierà il form, accetterà automaticamente il presente regolamento in ogni sua parte e, si sottometterà al giudizio insindacabile della Giuria.

La proclamazione dei vincitori avverrà a Milano in occasione di Eicma 2019, alla presenza di tutta la stampa e del pubblico accreditato.

[REGOLAMENTO E APPLICATION FORM](#)

ASSEMBLEA PRECONGRESSUALE 1 OTTOBRE 2019 – CONVOCAZIONE

L'Assemblea pregressuale di ANCI Umbria è convocata martedì 1 ottobre 2019 alle ore 8,00 in prima convocazione e, in seconda convocazione alle ore 10,00 a Perugia presso la Sala Falcone Borsellino, Palazzo della Provincia per adempiere alle procedure pregressuali, secondo il seguente programma:

[CONVOCAZIONE](#)

[Statuto ANCI Umbria ottobre 2014](#)

[Statuto Anci nazionale](#)

[REGOLAMENTO XIX Congresso Anci Arezzo 2019_4-07-2019](#)

16 imprese aiutano i Comuni nei progetti di Sostenibilità: BANDO CRESCO AWARD Città Sostenibili

La chiusura del bando è stata posticipata al 24 ottobre

Cresco Award è rivolto a Comuni, Città Metropolitane, Unioni di Comuni che potranno candidare progetti, già conclusi o comunque operativi entro l'anno, inerenti a tematiche degli SDGs dell'Agenda Onu 2030. Progetti dedicati, ad esempio,

all'efficienza energetica e alla gestione sostenibile dei rifiuti, alla mobilità sostenibile, alla prevenzione e tutela sanitaria, alla riduzione degli sprechi alimentari, al welfare territoriale, o ancora al supporto a categorie deboli e disagiate, all'accoglienza e inclusione sociale, all'economia circolare e alla sharing economy.

La premiazione dei progetti avverrà il 20 novembre ad Arezzo nel corso dell'Assemblea nazionale dell'Anci. I progetti candidati godranno di ampia diffusione sui media nazionali (ADN Kronos).

Come partecipare a Cresco Award

La partecipazione a Cresco Award è gratuita. La presentazione dei progetti dovrà avvenire entro il 30 settembre 2019.

[Presentazione Cresco Award](#)

[Bando Cresco Award 2019](#)

**WORKSHOP #ADUMBRIA2019
ANAGRAFE NAZIONALE DEI NUMERI
CIVICI DELLE STRADE URBANE E
INFRASTRUTTURA GEOGRAFICA
DELLA REGIONE UMBRIA**



Piccoli Comuni: Al via il finanziamento di interventi infrastrutturali per opere di immediata cantierabilità

È stato firmato il 3 settembre scorso il decreto interministeriale di attuazione dell'articolo 4, comma 7 del DL 32/2019 "Sblocca Cantieri", che individua le modalità e i termini di accesso al finanziamento del programma di interventi infrastrutturali per Piccoli Comuni fino a 3.500 abitanti per lavori di immediata cantierabilità per la manutenzione di strade, illuminazione pubblica, strutture pubbliche comunali e abbattimento barriere architettoniche. Le risorse rese disponibili ammontano a 7.535.118 euro e potranno essere utilizzate, su richiesta dei singoli Enti che rientrano nei criteri definiti dal decreto, per un importo massimo di 200.000 euro per intervento. Sono esclusi i Comuni che hanno già avuto accesso ai precedenti programmi "6.000 Campanili" e "Nuovi progetti di intervento", mentre potranno richiedere il finanziamento per

gli interventi infrastrutturali i Comuni definiti secondo gli indici Istat sul “Grado di Urbanizzazione” e “Indice di Vulnerabilità Sociale e Materiale”.

Anche in considerazione dell’esiguità dei fondi disponibili l’Anci aveva proposto ed ottenuto in Conferenza Unificata del 1 agosto scorso, una semplificazione delle procedure e delle modalità di erogazione delle risorse e l’estensione a più Regioni delle stesse, evidenziando che se ci saranno ulteriori finanziamenti e assegnazioni occorrerà rivedere i parametri per arrivare ad una migliore definizione delle necessità dei piccoli Comuni tenendo conto dello spopolamento tra i parametri prioritari.

Appena disponibile sarà reso noto il decreto contenente tutte le informazioni utili per richiedere i relativi finanziamenti.

Decreto Quota 100 – Comunicazioni

[DECRETO QUOTA 100_COMUNICAZIONI](#)

COMUNICATO STAMPA relativo al Trasporto Scolastico e alla mancata approvazione della

norma “salva scuolabus”

TRASPORTO SCOLASTICO – GIACHI (ANCI): “MANCATA APPROVAZIONE NORMA ‘SALVA SCUOLABUS’ METTE I COMUNI IN FORTE DIFFICOLTÀ”

La presidente della commissione Istruzione, politiche educative ed edilizia scolastica di Anci e vicesindaca di Firenze sullo scenario che si delinea con riapertura scuole: “Ancora una volta non si fa il minimo sforzo per comprendere cosa sia concretamente il servizio pubblico offerto ai cittadini”

“La mancata approvazione e pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della norma sul servizio gratuito di scuola bus, contenuta nell’art.5 del Decreto Scuola, mette i Comuni in forte difficoltà. Ancora una volta non si fa il minimo sforzo per comprendere che cosa sia concretamente il servizio pubblico offerto ai cittadini. E inoltre si interpreta in modo sbagliato la nozione di servizio pubblico confondendola con l’idea di un servizio a copertura pubblica integrale”. Lo sottolinea Cristina Giachi, presidente della commissione Istruzione, politiche educative ed edilizia scolastica dell’Anci e vicesindaca di Firenze, riferendosi alla norma che, approvata dal Cdm il 6 agosto con la formula ‘salvo intese’, avrebbe dovuto concretizzarsi in un testo finale per approdare in Gazzetta Ufficiale entro il 28 agosto, in tempo per la ripresa dell’anno scolastico.

Per la mancata approvazione, causa crisi di governo, si torna allo scenario delineato dalla Corte dei Conti del Piemonte, che aveva definito il trasporto con lo scuolabus servizio a domanda individuale e non di trasporto pubblico, coi costi che dovrebbero ricadere sugli utenti e non sulle casse comunali.

“Nessun servizio di trasporto pubblico è configurato in questo modo”, evidenzia Giachi. “Stabilire per legge che non possa essere prevista una tariffa come contributo per la copertura

del costo di esercizio del servizio di scuolabus significa paralizzare il servizio comunale. E siccome in tutti i Comuni italiani tale servizio è organizzato prevedendo una tariffa a contribuzione e mai a copertura del servizio, la mancata approvazione del decreto rende inadempienti e perseguibili le amministrazioni comunali". "Auspichiamo – conclude Giachi – che l'eventuale prossimo governo possa risolvere, al più presto, questa situazione di stallo".

Roma, 28 agosto 2019